

Roma, 10 Novembre 2016

**CIR16255
SM**

Oggetto: procedure informatiche di gestione delle operazioni di collaudo e di aggiornamento tecnico della carte di circolazione. Nota MIT.

Con la circolare prot. 23297/RU del 27 Ottobre u.s, la Direzione Generale per la motorizzazione del MIT ha completato il quadro delle istruzioni operative contenute nella precedente nota del 12 Luglio u.s (commentata con la circolare Conftrasporto CIR16180 del 15 Luglio u.s), circa l'applicazione della firma digitale e dell'autenticazione forte nelle procedure informatiche di gestione delle operazioni di collaudo e di aggiornamento tecnico della carta di circolazione.

In particolare il MIT ha informato che dal 3 Novembre u.s sono in vigore gli aggiornamenti delle applicazioni "Revisioni, Collaudi e ADR" e PRENOTAMOTORIZZAZIONE", che vanno ad implementare alcune funzioni tra cui quella della gestione del certificato ADR, per la quale:

- sarà possibile per l'UMC rilasciare il certificato ADR per i veicoli di prima immatricolazione, senza l'obbligo della prenotazione né della firma digitale;
- sarà possibile per l'UMC rilasciare un certificato ADR per Duplicato in caso di cambio targa e/o proprietario senza la firma digitale;
- in fase di inserimento/spostamento di una prenotazione in sede/fuori sede di rinnovo ADR con o senza revisione, se la data operazione non ricade nell'intervallo compreso tra sei mesi prima e un mese dopo la data di scadenza, deve essere bloccato l'inserimento/spostamento della prenotazione.

Per quanto concerne la prenotazione della revisione (in sede o fuori sede) svolta direttamente dall'impresa che ha in disponibilità i veicoli, l'UMC deve verificare che riguardi esclusivamente mezzi di cui l'impresa stessa risulti intestataria (a titolo di proprietà, usufrutto, acquisto con patto di riservato dominio o di leasing), anche se in via temporanea (es. locazione senza conducente). In caso contrario l'UMC è tenuto a respingere la richiesta di revisione, tenuto conto – precisa la nota – che altrimenti potrebbe configurarsi il reato di esercizio abusivo dell'attività di consulenza automobilistica, punito con la reclusione fino a 6 mesi dall'art. 348 c.p

Il testo della nota del MIT è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti.

